

Grazie ad «Antonia Vita» «A scuola per mare», un progetto contro la dispersione

MONZA (gsb) Il lockdown ha esasperato l'allontanamento dalla scuola mettendo in luce le fragilità. Per contrastare la dispersione scolastica a Monza è nato «A scuola per mare». Un progetto, inaugurato il 20 gennaio come modulo sperimentale territoriale che fa capo all'«Associazione Antonia Vita Carrobiolo» e all'«Aps I Tetragonauti onlus», cofinanziato dall'impresa sociale «Con i bambini» nell'ambito per il Fondo al contrasto alla povertà educativa minorile. Dieci i ragazzi tra i 15 e i 18 anni coinvolti che frequentano le lezioni in presenza tutte le mattine dal lunedì al venerdì con un percorso didattico che li accompagna in base alle loro skills, seguiti da un'equipe di educatori coordinati da **Alessandra Bulzomi**.

«Questo è un progetto speciale di cui siamo veramente fieri - ha ribadito Bulzomi - Si propone di contrastare il fenomeno dei "neet", raccogliendo le segnalazioni da tutta la Regione. Anche i ragazzi possono autocandidarsi. E' un'opportunità unica: "devi essere solo un ragazzo che si è smarrito"». «La cosa bella è che i ragazzi hanno colto questa grande opportunità - ha spiegato la coordinatrice - Il progetto dura 6 mesi ed è un mix tra aula e esperienze di viaggio, Covid permettendo, in barca a vela ma anche con

uscite tra montagna e lago». Il viaggio come valore educativo che aiuta nella crescita e a sviluppare percorsi di consapevolezza. «I nostri ragazzi hanno pagato duramente il periodo della didattica a distanza, tanto che alcuni di loro avevano sviluppato una radicata disabitudine alla scuola», ha chiosato **Alessandra Bulzomi**.



Peso:13%